

**Sacratissimo Cuore di Gesù e III Domenica dopo Pentecoste C**



*Mimmo Paladino, Ss. Cuore di Gesù Anno C, 2011, Evangeliario ambrosiano*

Per la solennità del Ss. Cuore di Gesù-Anno C, Mimmo Paladino adotta una rappresentazione assimilabile all'icona nella frontalità del volto di Cristo, raffigurato secondo l'immagine del Buon Pastore, che si carica sulle spalle la pecora perduta, come è detto nel Vangelo di Luca: "Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle" (15,5).

L'artista non rimane neutrale all'invito alla gioia, ma inondando di luce dorata la tavola rende vive le parole del Pastore: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta" (Lc 15,6).

L'opera, applicata sulla pagina, è eseguita su una carta giapponese, che consente una particolare resa cromatica all'oro posato in foglia. La monocromia in rosso allude all'intenso legame affettivo che unisce il Buon Pastore alle sue pecore: lo stesso disegno avvolgente ne attesta la mutua e ormai indisciungibile appartenenza.

Qui l'artista ritrova quegli accenti di primitivismo, che anche la tecnica adottata aiuta a sottolineare, isolando la figura tracciata dal contorno e da pochi tratteggi sul brillante sfondo omogeneo e vuoto.

Tratto da: *Francesco Tedeschi, Viviana Bertanzetti in Parola e immagini per la vita nell'Evangelario ambrosiano, a cura di Umberto Bordoni, Carla Fontana, Norberto Valli, Ed. Centro ambrosiano*